

Confidi Systema!, i finanziamenti garantiti sfiorano 1 miliardo

Date : 28 novembre 2017

Il record nazionale di **54mila aziende socie**, un capitale sociale di **50,4 milioni di euro**, un outstanding composto da 16.583 posizioni per un valore dei finanziamenti che sfiora **il miliardo di euro** (962,4 milioni per l'esattezza) e i **560 milioni di euro di garanzia**. E poi ancora: processi di istruttoria che durano in media non più di due settimane e 76 accordi di collaborazione tra banche locali e nazionali, Sgr, Sim, Sicav, società di leasing e piattaforme di Fintech. Sono questi solo alcuni dei numeri di **ConfidiSystema**, il consorzio di garanzia fidi nato a gennaio del 2016 attraverso la fusione di 5 diversi Confidi: Artgianfidi Lombardia, Confidi Lombardia, Confidi Province Lombarde, Co. Fal. E Federfidi Lombardia.

In pratica un'aggregazione che incorpora in un solo soggetto **tutto il mondo della garanzia ai finanziamenti delle imprese che fanno capo al mondo della rappresenta lombarda di Confindustria**, Confartigianato e Confagricoltura. Una realtà conosciuta e radicata nel sistema produttivo, ma che ha voluto presentarsi per creare sinergie anche col mondo dei commercialisti e degli esperti contabili di Busto Arsizio e di Varese. Da qui l'incontro che i due Ordini di questi professionisti esistenti sul territorio hanno organizzato in collaborazione con l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese e lo stesso ConfidiSystema!

Non solo dare garanzie a copertura dei finanziamenti delle imprese per facilitarne l'accesso al credito bancario tradizionale: «Nel tempo il ruolo del nostro Confidi si è evoluto e sempre di più abbraccia a 360 gradi l'intero mondo della finanza d'impresa di cui rappresenta un elemento essenziale per la sua crescita e la sua evoluzione», ha spiegato il Direttore dell'Unione Industriali, **Vittorio Gandini**.

Parole a cui hanno fatto da eco quelle di Renato Cavallari, Direttore commerciale di ConfidiSystema!: «L'attività consulenziale sta diventando sempre più importante. Il nostro compito, infatti, oltre all'attività più tradizionale di rilascio delle garanzie, è quello di accompagnare l'impresa in percorsi di efficientamento anche delle aree no core, incentivando l'assunzione di comportamenti sempre più virtuosi ad esempio in termini di pianificazione economico-gestionale e finanziaria, procedure operative, presidi di controllo, innalzando così la competitività generale dell'impresa rispetto agli stakeholder».

«**Meno bancocentricità e più innovazione della finanza di impresa**», questo lo slogan usato dal responsabile dell'Area Finanza dell'Unione Industriali, **Marco Crespi**, per sintetizzare l'evoluzione di ConfidiSystema! «il primo e unico in Italia ad aver messo insieme trasversalmente organizzazioni appartenenti a diversi mondi della rappresentanza datoriale».

La concessione della garanzia su finanziamenti a breve e medio termine, nella misura, di norma del 50%, fino a poter arrivare alla soglia dell'80% in presenza di controgaranzie; la

concessione di fidejussioni commerciali; l'erogazione, in via residuale, all'impresa di un prefinanziamento bullet sulle operazioni con piano di ammortamento di importi fino al 90% di quello richiesto alla banca; l'accesso alle agevolazioni pubbliche locali, come i bandi delle Camere di Commercio; l'assistenza economico-finanziaria attraverso l'analisi dei dati andamentali della Centrale Rischi di Banca d'Italia; la sottoscrizione di [minibond nell'ambito di un progetto di Finlombarda e Regione Lombardia](#). Queste solo alcune delle attività portate avanti quotidianamente da Confidi Systema! A vantaggio del sistema produttivo lombardo e non solo.

«Noi siamo vigilati da Banca d'Italia e per la nostra operatività – ha spiegato **Andrea Bianchi**, direttore generale di Confidi Systema! – dobbiamo rispettare alcuni parametri, tra questi quello del Total Capital Rate che richiede un livello minimo del 6% e che noi abbiamo, invece, nella misura del 21,37%. Altro parametro è quello della solidità finanziaria misurato sulla base della finanza di proprietà per noi pari a 207 milioni, su livelli record non toccati da nessun altro Confidi a livello nazionale».

L'obiettivo generale è comunque sempre lo stesso: sostenere la capacità di innovazione delle imprese. Uno scopo perseguito anche con prodotti ad hoc. Come “**Fei Innovin**” con il quale Confidi Systema! intende supportare le aziende che investono nella produzione, nello sviluppo e nell'implementazione di: prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati; metodi di produzione o di distribuzione innovativi; cambiamenti organizzativi, di processo o di business.

A tal fine ConfidiSystema! ha stanziato un **plafond di 26 milioni di euro** che potranno essere utilizzati per ammettere finanziamenti dall'importo compreso tra i **25mila e i 2milioni di euro**, con una **garanzia dell'80% e una durata dai 12 ai 120 mesi**. A poter accedere sono imprese piccole e medie (499 dipendenti massimo) che possono essere definite innovative. Ossia con una crescita del fatturato di almeno del 20% annuo negli ultimi 3 anni, che investano nella ricerca e sviluppo almeno il 20% dei finanziamenti ottenuti e abbiano registrato brevetti e ottenuto premi per l'innovazione negli ultimi 24 mesi.

Altra possibilità offerta alle imprese è quella rappresentata dal servizio “**Finanza Subito**” col quale viene erogato un **pre-finanziamento di importo pari al 90%** rispetto a quello richiesto alla propria banca e garantito da Confidi Systema! Ma perché anticipare a un'impresa un finanziamento che verrà concesso? Per accorciare i tempi, spesso fondamentali per un'azienda: «Lo sviluppo di due processi paralleli e coincidenti ci consente di posizionare Confidi Systema! sul mercato con la prospettiva di far arrivare le risorse finanziarie all'impresa nel giro di due settimane dall'avvio dell'istruttoria», ha spiegato **Carlo Morichini**, direttore di **Credito impresa srl**, l'agenzia in attività finanziaria che permette alle imprese associate al sistema confindustriale di accedere alle opportunità offerte da Confidi Systema!, operante anche tra la compagine associativa dell'Unione Industriali.